

**DECRETO A CONTRARRE per affidamento diretto di lavori, servizi e forniture.**

**OGGETTO: Procedura di affidamento diretto in via d'urgenza ex art. 32, co. 8, D.Lgs. 50/2016 della fornitura e posa in opera n. 1 apparecchio telefonico principale con display lcd, tasti numerici e tasti alfanumerici per il centralino, con riparazione guasti correlato impianto elettrico esistente.**

**CIG: ZF934CF193**

**IL DIRETTORE**

Considerato che, in seguito a copiose e annose segnalazioni pervenute per le vie brevi da parte di tutti i Coadiutori Area I operanti presso il centralino sito al piano terra della sede principale di malfunzionamento e inutilizzabilità dell'unico telefono esistente funzionale e indispensabile per il collegamento e i rapporti dell'utenza con l'Istituzione e dei guasti all'impianto elettrico presente, con comunicazione prot. n. 377 del 14.01.2022, si autorizzavano gli uffici competenti all'esecuzione in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, co. 8, D.Lgs. 50/2016 di procedura finalizzata all'affidamento diretto della fornitura e posa in opera di n. 1 apparecchio telefonico con display lcd, tasti numerici e alfanumerici per il centralino, procedendo parimenti alla riparazione delle gravi anomalie nella struttura correlata;

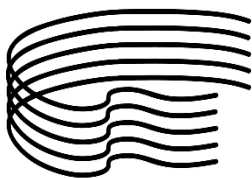
Considerato che, al fine di ovviare ad un grave danno all'interesse pubblico, si autorizzava l'affidamento all'operatore economico S.E.A. MEDITERRANEA S.r.l. che, contattato con impellenza per le vie brevi dall'Ufficio Acquisti e realizzato celermente un sopralluogo con i dovuti rilievi, domandava all'Istituzione per la prefata prestazione un importo pari ad € 850,00 Iva di legge esclusa (+ IVA 22% € 187,00 = € 1.037,00), giusto preventivo prot. n. 375 del 14.01.2022;

Considerato che l'esecuzione d'urgenza è postulata per evitare – conformemente al disposto di cui all'art. 32, co. 8, D.Lgs. 50/2016 – che la mancata esecuzione immediata della prestazione determini un grave danno all'interesse pubblico che l'Istituzione è tenuta e destinata a soddisfare;

Considerato che l'art. 1, co. 130, legge 30 dicembre 2018, n. 145, che ha modificato l'art. 1, co. 450, legge 27 dicembre 2006, n. 296, ha innalzato la soglia per obbligatoriamente ricorrere al Mercato Elettronico da € 1.000,00 a € 5.000,00. Il Collaboratore Area III Immacolata Pronestì ha verificato se fosse attiva sul Portale degli Acquisti della Pubblica Amministrazione un'apposita Convenzione stipulata con la Centrale di Committenza Consip S.p.A. ma l'esito della disamina è stato infruttuoso;

Considerato che l'art. 32, co. 2, D.Lgs. 50/2016 – richiamato dal paragrafo 4.1.3 Linee Guida Anac n. 4 – statuisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nelle procedure di cui all'art. 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

Considerato che il paragrafo 4.1.2 Linee Guida Anac n. 4 sancisce che la procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto a essa equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante. In applicazione dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, la



determina a contrarre ovvero l'atto a essa equivalente contiene, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni, dei servizi che si intendono acquistare, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazioni delle ragioni, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali;

Considerato che le Linee Guida Anac n. 4 prevedono che l'affidamento e l'esecuzione di lavori per importi inferiori a € 150.000,00 e per servizi e forniture di importo inferiore a € 139.000,00 possa avvenire tramite affidamento diretto, o, per i lavori, anche tramite amministrazione diretta di cui all'art. 3, co. 1, lett. gggg) D.Lgs. 50/2016, in conformità all'art. 36, co. 2, lett. a) D.Lgs. 50/2016, che, fermo restando quanto previsto dagli artt. 37-38 D.Lgs. 50/2016 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, stabilisce che le stazioni appaltanti procedono agli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

Considerato che l'importo massimo di affidamento è pari a € 850,00 Iva di legge esclusa (+ IVA 22% € 187,00 = € 1.037,00). La spesa che l'Istituzione sarà chiamata a sostenere graverà su E.F. 2022 - U.P.B. 1.1.3 - CAP. 111;

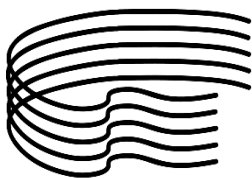
Considerato che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui all'art. 36 D.Lgs. 50/2016, ivi compreso l'affidamento diretto, avvengono ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 50/2016 e del paragrafo 3 Linee Guide Anac n. 4 nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, rotazione degli inviti e degli affidamenti, non discriminazione, proporzionalità, tempestività, correttezza, libera concorrenza, trasparenza, pubblicità, motivazione, economicità, efficacia, criteri di sostenibilità energetica e ambientale, prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse;

Considerato che l'operatore economico dovrà essere in possesso dei requisiti di selezione di cui all'art. 83 D.Lgs. 50/2016 e non dovrà sussistere a suo carico alcun motivo di esclusione di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016;

Considerato che l'incarico di Responsabile del Procedimento – ai sensi degli artt. 4-5-6-6 bis L. 241/1990, dell'art. 31 D.Lgs. 50/2016 e delle Linee Guida Anac n. 3 – in mancanza di apposita nomina ad altro profilo professionale operante nell'Ente ricade automaticamente in capo al Responsabile dell'Unità Organizzativa dell'Ufficio procedente, il Direttore Amministrativo Dott.ssa Beatrice Bellucci, che, nell'adempimento dei compiti normativamente previsti, si avvarrà del Collaboratore Area III Immacolata Pronesti;

Visti:

- L'art. 32 D.Lgs. 50/2016;
- L'art. 36 D.Lgs. 50/2016;
- L'art. 26, co. 6, D.Lgs. 81/2008 e la determinazione Anac n. 3/2008 riguardanti la disciplina del DUVRI e della materia concernente il rischio da interferenza nell'esecuzione degli appalti;
- Gli artt. 37 D.Lgs. 33/2013 e 1, co. 32, l. 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente";
- Le Linee Guida Anac n. 3 e n. 4;
- La delibera Anac n. 1309 del 28 dicembre 2016: "Linee Guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, co. 2, D.Lgs. 33/2013" – Art. 5 bis, co. 6, D.Lgs. 33/2013 in materia di "Riordino della disciplina



riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

- Le “Prime Linee Guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di Pubblicità, Trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016”;

### DECRETA

L’affidamento diretto in via d’urgenza *ex art.* 32, co. 8, D.Lgs. 50/2016 della fornitura e posa in opera di n. 1 apparecchio telefonico principale con display lcd, tasti numerici e tasti alfanumerici per il centralino, con riparazione dei guasti al correlato impianto elettrico, all’operatore economico S.E.A. MEDITERRANEA S.r.l. ad un costo di € 850,00 Iva di legge esclusa (+ IVA 22% € 187,00 = € 1.037,00). La presente spesa graverà su E.F. 2022 - U.P.B. 1.1.3 - CAP. 111.

Il rapporto sarà formalizzato attraverso il provvedimento di aggiudicazione, posteriormente al positivo esito delle verifiche di rito sul possesso dei requisiti di partecipazione alle procedure di appalto ai sensi degli artt. 32, co. 7 – 83 D.Lgs. 50/2016 e del paragrafo 4.2.2 Linee Guida Anac n. 4.

Non deve sussistere alcun motivo di esclusione ai sensi dell’art. 80 D.Lgs. 50/2016 e l’operatore economico deve essere in possesso dell’idoneità professionale, della capacità economica e finanziaria e delle capacità tecniche e professionali.

Ad avvenuta esecuzione della prestazione in ossequio alla Parte II, Titolo V, D.Lgs. 50/2016, l’operatore economico potrà trasmettere su apposito portale telematico la fattura elettronica conforme ai diktat normativi in materia. L’Istituzione, preso atto della regolarità della prestazione e della società nei confronti di INAIL e INPS attestata all’interno del DURC, procederà al pagamento.

La prestazione dovrà essere qualitativamente ineccepibile. La società, salvo sia in grado di dimostrare la mancanza di addebito, sarà tenuta a risarcire i danni derivanti da mancata corrispondenza dell’opera al postulato senza aver provveduto immantinente dalla segnalazione via peo da parte della stazione appaltante a porre rimedio.

Sono vietati l’avvalimento *ex art.* 89 D.Lgs. 50/2016 e il subappalto *ex art.* 105 D.Lgs. 50/2016.

L’operatore non dovrà mai trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interesse disciplinata dalla normativa in materia.

In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti o in caso di ritardo o inadempimento entro n. 15 giorni dall’invio via peo del provvedimento di aggiudicazione, la Scrivente Amministrazione procederà alla risoluzione del rapporto e al pagamento della prestazione già eseguita nei limiti dell’utilità ricevuta, oltre all’applicazione di una penale pari al 10% del valore dell’affidamento.

In fede

Cosenza, lì 14.01.2022

Il Direttore  
M° Francesco Perri